

<p>Intervento di manutenzione straordinaria del Teatro Ringhiera sito in via Boifava 17 - Milano</p>	<p>Il Teatro Ringhiera si colloca in un immobile “polifunzionale” situato in via Boifava 17, alla periferia sud della città. Nell’immobile, chiuso e svuotato dal 2017, trovavano sede anche alcuni uffici dell’Anagrafe, un deposito del Settore Biblioteche, spazi ricreativi del Municipio 5.</p> <p>L’edificio si compone di tre piani ed è stato costruito negli anni 60 (precisamente la sua edificazione è completata nel 1969) nell’ambito di un progetto di edilizia popolare e il teatro Ringhiera occupa circa il 60% degli spazi dell’immobile corrispondente a circa 1200 mq.</p> <p>Il teatro fu concesso in uso nel 2007 ad una associazione che ha affiancato alla propria attività di spettacolo anche numerose attività collaterali che hanno avuto una rilevante valenza socio-culturale.</p> <p>Il Teatro, infatti, collocato in una zona problematica della periferia milanese, ha rappresentato un importantissimo presidio territoriale per la zona di riferimento, grazie alle proposte culturali e aggregative che sono state costantemente attivate nello stesso , aperte a tutta la cittadinanza e soprattutto agli abitanti del quartiere.</p> <p>Si tratta dunque di un polo/presidio territoriale che ha assunto negli anni passati una fondamentale importanza per la zona di</p>	<p>Il progetto è stato quantificato sulla base del calcolo sommario della spesa, per un importo complessivo di € 2.500.000,00 (I.V.A. inclusa)</p>
--	--	--

riferimento, potendo offrire alla cittadinanza - ed in primis agli abitanti del quartiere - proposte culturali e aggregative di qualità aperte a tutti e che hanno rappresentato anche un robusto volano di inclusione per le categorie più fragili di residenti .

L'intero edificio è stato chiuso e svuotato nel 2017 in quanto necessita di ristrutturazione poiché sono emersi problemi strutturali sia per la "piana" (la piazza sopraelevata antistante l'ingresso del Teatro) e sia per la palazzina e il teatro stesso .

In particolare sono emersi vari problemi strutturali per l'intero complesso: per la "piana" (la piazza antistante l'ingresso del teatro), per la palazzina (ampie fessure sui muri alla base dell'edificio) , per i serramenti (porte ingresso al teatro) e per il teatro stesso, in particolare i camerini e il sottopalco.

Dopo due perizie tecniche e una serie di carotaggi, sono stati pianificati da parte del Comune di Milano interventi di consolidamento strutturale del complesso immobiliare in corso di realizzazione da parte dell'Area Tecnica Demanio;una volta terminati gli interventi di consolidamento strutturale dell'immobile, si darà corso all'intervento di ristrutturazione e riqualificazione funzionale del teatro e degli spazi pertinenziali.

Per l'intervento sul teatro è stato approvato un progetto di fattibilità tecnico economica con DG del Comune di Milano n.209 DEL 5/3/2021. Il progetto prevede un intervento di manutenzione straordinaria del teatro per l'ammodernamento e la messa a norma dell'intera unità destinata allo spettacolo e intrattenimento, compresi i locali di servizio e tecnici; riguarda quindi specificamente gli spazi destinati al teatro che (compresi i suoi uffici, sala prova, magazzino foyer falegnameria, caffetteria, spazi formazione, percorsi di accesso ...) occupa circa il 60% dell'edificio e in linea di massima riguarderebbe all'incirca una cubatura di 1200 metri , suddivisa su due livelli, piano terra (a livello del piano di campagna) e primo piano (a quota +3,20 m rispetto al piano terra).

Attraverso il recupero fisico e una riorganizzazione funzionale dell'immobile di via Boifava 17 si vuole offrire un innovativo modello di intervento culturale in grado di contribuire alla rigenerazione del quartiere; rimettere a disposizione del quartiere e della città uno spazio teatrale che sappia coniugare offerta culturale integrata e multidisciplinare, innovazione, multifunzionalità e integrazione sociale; recuperare e sviluppare tali attività culturali e sociali valorizzando al meglio sinergie con i tanti soggetti attivi nel quartiere ed in base alle esigenze espresse da un

	<p>territorio, quale la zona “Gratosoglio” da sempre caratterizzata da difficoltà e fragilità sociali.</p>	
--	--	--